

# LABORATORIO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA OLBIA – TEMPIO

## SCHEDA FOCUS N. 1

### Sistemi Produttivi

#### Descrizione

La Gallura è caratterizzata dalla presenza di **sistemi produttivi** di rilevante importanza per l'economia non solo della provincia di Olbia Tempio ma per l'intera Sardegna, come quelli relativi al sughero, al granito ed alla nautica.

#### **Sughero**

Il settore della trasformazione e lavorazione del Sughero è costituito da una serie di piccole e medie imprese (anche imprese artigianali) che operano principalmente nel territorio di Calangianus, Tempio, Luras e Berchidda . Altre piccole realtà sono poi dislocate nei centri limitrofi. Il livello di concentrazione territoriale di queste attività, che vanno dalla trasformazione del sughero estratto alla produzione di tappi per bottiglia e/o alla produzione di pannelli isolanti per l'edilizia (fonoassorbenti e isolanti termici), manufatti semilavorati per l'artigianato, nonché aziende specializzate nella realizzazione di macchinari utensili per l'automatizzazione dei processi produttivi e/o il loro miglioramento qualitativo, è tale che ha permesso al settore e all'area geografica precedentemente indicata di acquisire la classificazione di Distretto Industriale riconosciuto ai sensi della distretto L.317/91.

Complessivamente il numero delle aziende operanti nell'area è pari a 127 imprese. Complessivamente la percentuale di trasformazione isolana localizzata in quest'area (in valore circa 150.000.000 euro) è pari all'88,20% del totale regionale (che a sua volta rappresenta circa l'80% della trasformazione nazionale). Di questa percentuale oltre il 50% della produzione è concentrata tra le tre principali aziende.

#### **Granito**

Sempre con L.317/91, è stato istituito anche il distretto Gallura del settore Granito: qui la dimensione aziendale è quella della piccola-media impresa che al massimo raggiunge i 25/30 addetti.

La certificazione nelle aziende è scarsamente diffusa. Allo stato attuale il distretto denuncia una grave crisi. Le cause, anche di portata internazionale, sono riconducibili a diversi fattori: scarsa visibilità del prodotto, assenza di politiche di marketing, target di prodotto qualitativamente inferiore, prezzi elevati rispetto alla concorrenza, fattore moda che non premia la tipologia granito, proliferazione di tipologie di graniti esteri a prezzi molto competitivi (specie dopo ingresso della Cina nel W.T.O), proliferazione di prodotti succedanei (ceramiche). L'intero comparto non ha mai sostenuto processi di verticalizzazione strutturale. In generale una crisi nazionale e internazionale del settore con aziende leader a livello nazionale (con oltre 1.000 dipendenti) fallite. La filiera potenziale, si caratterizza per un ampio numero di operatori dediti all'estrazione, poche aziende trasformatrici, nessun operatore specializzato nella commercializzazione.

#### **Nautica**

Il comparto della nautica da diporto e delle attività ad esso collegate, ovvero rimessaggio, cantieristica, noleggio, gestione porti e servizi connessi, è in costante crescita in Italia così come, più in generale, nei paesi industrializzati. All'interno del panorama europeo l'Italia con 13 unità da diporto ogni mille abitanti si posiziona come quarto paese in valori relativi (dopo Svezia: Francia e Svizzera) e terza in valori assoluti (dopo Svezia e Francia). Il livello di sviluppo del mercato della nautica da diporto è però ben lontano dalla fase di maturità e questo è dimostrato dal livello raggiunto dal mercato statunitense che arriva a 55 unità da diporto ogni mille abitanti. Nel suo complesso l'industria nautica regionale pesa in ambito nazionale l'1,71% in termini di unità aziendali e lo 0,78% in termini di

addetti (dati UCINA – Rapporto 2004). Il dato segnala un livello di sviluppo del settore ancora basso rispetto alle vocazioni del territorio e una dimensione piccola dei cantieri e/o operatori del settore, in particolare se si considera che le aziende italiane risultano essere parecchio sottodimensionate rispetto alla media europea. All'interno del mercato dell'offerta regionale il territorio analizzato risulta particolarmente rappresentativo con circa il 70% degli addetti concentrati nella Z.I. di Olbia e presso l'arsenale militare di La Maddalena. Per quanto riguarda le unità locali del territorio regionale, sulla base di indagini effettuate dal CINES risulta che in Sardegna operano 341 attività direttamente o fortemente dipendenti dal settore della nautica (considerando anche i motoristi, elettricisti, mobiliari ecc. specializzati nelle forniture alle imprese del settore). Di queste 244 operano nel Nord Sardegna (75%) e ben 179 nella nuova provincia Olbia-Tempio (52%). Più specificatamente il settore nautico in Sardegna è rappresentabile dalla seguente tabella (Fonte dati: CINES):

Attività	Cagliari		Sassari*		Nuoro		Oristano		Totale	%
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%		
Cantieristica	26	42%	91	38%	8	24%	4	50%	129	38%
Commercio	10	16%	47	20%	5	15%	2	25%	64	19%
Servizi	20	32%	80	34%	18	55%	1	13%	119	35%
Arredamento nautico	4	6%	11	5%	2	6%	1	13%	18	5%
Altro	2	3%	9	4%	0	0%	0	0%	11	3%
Totale	62	100%	238	100%	33	100%	8	100%	341	100%

\* Senza Budoni e San Teodoro, oggi inserite nella Provincia Olbia Tempio.

E' importante sottolineare che diversi operatori intervistati segnalano la necessità di incrementare la propria capacità produttiva: attualmente infatti la stessa può definirsi insufficiente a soddisfare la domanda attuale e, in prospettiva, il trend della stessa.

### **Perché il tematismo è giudicato rilevante per il territorio.**

La crescita e lo sviluppo economico del territorio della Provincia Olbia Tempio non possono prescindere dalle risorse e delle vocazioni presenti. Il sughero, il granito e il mare hanno costituito da sempre, con peso differente, gli elementi naturali con i quali gli operatori della Gallura si sono dovuti rapportare.

L'ascolto del territorio e l'analisi dei dati statistici e delle ricerche a disposizione rilevano quanto i suddetti comparti siano strategici per conseguire un miglioramento permanente del contesto economico, sociale e ambientale.

Secondo quanto rilevato i sistemi produttivi presenti nella provincia possono raccogliere la sfida della competitività attraverso il potenziamento delle tecnologie e dell'efficienza produttiva ed organizzativa anche nella prospettiva di una razionale apertura ai mercati internazionali, in grado di incidere positivamente sull'intero sistema economico regionale. In particolare sono state rilevate opportunità di intervento mediante operazioni di progettazione integrata specie in relazione agli aspetti propri del coordinamento ed organizzazione dei mercati, ciò, relativamente all'uso della materie prime e della promozione e commercializzazione dei prodotti.

### **Territorio coinvolto**

Il distretto del sughero si sviluppa principalmente nel territorio dei Comuni di Tempio, Calangianus e Luras, coinvolgendo anche S. Antonio di Gallura, Berchidda, Monti, Alà dei Sardi e Buddusò. Dal punto di vista dell'estrazione della materia prima (di norma realizzata con squadre di lavoro allestite dagli acquirenti/trasformatori), il territorio si estende ad altri comuni della Sardegna fino ad arrivare anche all'Iglesiente.

Il distretto del granito della Gallura comprende i comuni di Arzachena, Luogosanto, Tempio Pausania, Calangianus, Buddusò, Alà dei Sardi. Vi sono importanti realtà imprenditoriali anche a Sant'Antonio di Gallura e Priatu.

Il comparto nautico, sviluppatosi nell'area costiera si concentra in modo particolare nell'area di Olbia, Cannigione, Golfo Aranci, Santa Teresa e La Maddalena.

### **Elementi positivi presenti su cui fare forza**

#### Comparto del sughero:

- eccellente livello del know how produttivo
- elevata qualità delle materie prime locali
- buona conoscenze commerciali per i grossi operatori

#### Comparto granito:

- ottime caratteristiche tecniche ed estetiche del prodotto
- disponibilità giacimentologiche illimitate del prodotto
- eccezionale coerenza strutturale e cromatica del prodotto
- tecniche di estrazione e di lavorazione all'avanguardia
- rispetto delle esigenze di sicurezza e dell'ambiente
- applicazioni del prodotto in tutto il mondo, in contesti climatici diversissimi
- professionalità di cava qualificate
- innovazione di processo e di prodotto recenti

#### Comparto nautico:

- sistema portuale regionale concentrato nel nord-est isolano
- ottime prospettive di crescita di segmenti di mercato (ad es. navi da diporto sopra i 24 metri)
- elevata redditività del settore

### **Elementi negativi che possono limitare la buona riuscita di un'eventuale azione**

#### Comparto del sughero

- difficoltà nel reperimento della materia prima per i piccoli operatori
- elevati costi di immobilizzazione delle scorte
- scarsa capacità commerciale per i piccoli operatori
- scarsa capacità di aggregazione

#### Comparto del granito:

- carenti processi di verticalizzazione strutturale
- prezzi di mercato non competitivi
- assenza di una politica di marketing aziendale e/o di prodotto anche di tipo coordinato
- scarsa propensione all'associazionismo tra operatori
- assenza di certificazioni aziendali (UE e USA)
- scarsa conoscenza di mercati di sbocco alternativi a quelli tradizionali (Massa e Verona)
- norme R.A.S. per il settore cave orientate in modo deciso alla tutela ambientale
- assenza di investimenti aziendali per la ricerca
- scarsa propensione all'internazionalizzazione
- elevato costo degli investimenti fissi per l'avviamento di stabilimenti a ciclo completo di lavorazione
- assoluta inadeguatezza di alcune componenti gestionali, incapaci di affrontare la dimensione commerciale che oggi più che mai rappresenta un fattore critico di successo

### Comparto nautico

- carenza di elevate competenze professionali nelle fasi di progettazione e produzione delle imbarcazioni
- stagione turistica eccessivamente corta
- strutture portuali insufficienti per ospitare manifestazioni fieristiche di livello internazionale
- scarsa propensione alle certificazioni aziendali e ambientali

### **Relazione con le linee di intervento della PI**

Il tematismo si lega con l'azione D "Azioni per la realizzazione di iniziative locali di sviluppo e occupazione", e in particolare con le seguenti linee di intervento:

- ◆ sostegno alla creazione e allo sviluppo di economie multi-reddito nelle aree rurali attraverso la diversificazione delle attività agricole e pastorale (nello specifico della produzione del sughero);
- ◆ sostegno alla creazione e allo sviluppo di imprese e reti di imprese innovative nei settori del sughero, granito e nautica, ovvero in settori che presentano significativi tassi di addensamento produttivo.

### **Necessità di integrazione con altri tematismi e/o necessità di un'applicazione del tematismo su scala interprovinciale o regionale**

Relativamente al comparto del sughero si rileva la necessità di un Piano regionale di forestazione per garantire, in una prospettiva di lungo periodo, un incremento della produzione della materia prima.

Per quanto riguarda la nautica, risulta evidente l'integrazione del settore con il turismo ed in particolare il segmento del turismo balneare/nautico.

### **Possibili azioni**

#### Comparto del sughero

- piano di forestazione a dimensione regionale
- piano di recupero delle foreste abbandonate e/o bruciate;
- facilitazioni finanziarie per il sostenimento delle immobilizzazioni in scorte;
- incentivazione dell'aggregazione degli operatori (in particolare i piccoli) per operazioni congiunte di approvvigionamento di materie prime e commercializzazione dei prodotti;
- realizzazione di campagne di sensibilizzazione all'uso del prodotto naturale – tappo in sughero – sardo, in particolare nei Paesi nuovi consumatori di vino;
- sostegno alla sperimentazione e alla ricerca finalizzata al contenimento dei costi di produzione e alla riduzione del rischio di degenerazione del tappo naturale;
- incentivazione della diffusione della certificazione di qualità.

#### Comparto del granito:

- utilizzare scarti e sfridi per avviare nuovi processi di lavorazione e nuovi prodotti
- sostenere processi di penetrazione sui mercati anche internazionali
- alta formazione per la creazione di esperti delle dinamiche dei mercati del lapideo (marketing, promozione e conoscenza)
- promozione di accordi commerciali con specifiche categorie professionali (es. architetti, ingegneri ecc.) per incentivare l'utilizzo del granito sardo nei capitolati d'appalto e in genere

- rinforzare il partenariato pubblico/privato quale strumento di rottura dell'individualismo

#### Comparto nautico

- assegnazione e realizzazione di nuovi lotti industriali con sbocco a mare (razionalizzazione dello sfruttamento del golfo/golfi);
- incremento dei posti barca per imbarcazioni superiori ai 24 metri di lunghezza;
- promozione di iniziative tramite le quali creare occasioni di fruizione delle coste in periodi di bassa stagione (in quest'ottica si inseriscono le iniziative "Porto Rotondo Boat Show" e la gara di "Pesca d'altura" prevista per il primo week-end di Settembre);
- diffusione delle certificazioni di qualità e ambientali;
- formazione specialistica per la gestione dei servizi alla nautica da diporto e per figure da inserire nei cantieri nautici.